

VERBALE APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE  
Piero Cecchini

IL SEGRETARIO GENERALE  
Giuseppina Massara



**Comune di Cattolica**  
Provincia di Rimini



**VERBALE  
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**N. 132 DEL 09/10/2013**

**PUBBLICAZIONE ED ADEMPIMENTI**

La presente delibera, verrà affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a decorrere dal 14/10/2013 (T.U. n.267/2000, art. 124, c.1).

Contestualmente all'affissione sarà comunicata ai capigruppo consiliari e ai seguenti uffici:

- Personale – Stipendi - Presenze – Pensioni -

Dalla Residenza Municipale, li 10/10/2013

Istruttore Amministrativo  
Cinzia Vincenzetti

**CRITERI PER LA RINUNCIA CONSENSUALE AL PREAVVISO PREVISTO  
DALL'ART. 39 C. 5 CCNL 6/7/1995 - LINEE DI INDIRIZZO**

L'anno duemilatredici , il giorno nove , del mese di ottobre , alle ore 09:40 nell' Ufficio del Segretario della Residenza comunale, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori.

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto, su attestazione del Messo Comunale,  
**CERTIFICA**

che copia della presente delibera è stata affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi

dal 14/10/2013 al 29/10/2013 senza reclami, ed è divenuta esecutiva in quanto (T.U. n.267/2000):

(X) dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, c.4);

( ) decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c.3).

Dalla Residenza Municipale, li \_\_\_\_\_

Istruttore Amministrativo  
Cinzia Vincenzetti

1	CECCHINI PIERO	Sindaco	P
2	UBALDUCCI GIOVANNA	Assessore	P
3	SANCHI ANNA MARIA	Assessore	P
4	CIBELLI LEO	Assessore	P
5	GALVANI GIAMPIERO	Assessore	P

Totale presenti n. 5

Partecipa alla Seduta con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 97, comma 4) il Segretario Generale d.ssa Giuseppina Massara.

L'Assessore Sanchi è presente dalle ore 08:40.

Alle ore 09:15 entrano il Sindaco e l'Assessore Galvani.

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara la seduta valida ed aperta ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.



LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta di delibera n. 155 (proponente: Sindaco) predisposta in data 07/10/2013 dal Responsabile del Procedimento;

Visti i seguenti pareri richiesti ai sensi del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 49, comma 1, (allegati all'originale del presente atto):

- a) - Parere favorevole per la Regolarità Tecnica espresso in data 07/10/2013 dal Dirigente Responsabile del SETTORE 05 dott.ssa Giuseppina Massara;
- b) - Parere Non necessario in quanto atto di indirizzo per la Regolarità Contabile espresso in data 07/10/2013 dal Dirigente Responsabile del Settore Servizi Finanziari Dott. Pierpaolo Deluigi;

Con voti unanimi espressi in forma palese,

DELIBERA

1. – di approvare l'allegata proposta di deliberazione n. 155

.....

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del Presidente;

Ritenuto che sussistono particolari motivi d'urgenza, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del T.U.EE.LL. di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti unanimi espressi in forma palese,

DELIBERA

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile

.....



# Comune di Cattolica

Provincia di Rimini



## PROPOSTA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 155 DEL 07/10/2013

CRITERI PER LA RINUNCIA CONSENSUALE AL PREAVVISO PREVISTO  
DALL'ART. 39 C. 5 CCNL 6/7/1995 - LINEE DI INDIRIZZO

CENTRO DI RESPONSABILITA': SETTORE 05  
SERVIZIO: UFFICIO PERSONALE ORGANIZZAZIONE  
DIRIGENTE RESPONSABILE: Giuseppina Massara  
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

### LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATA la deliberazione n. 45 del 28/06/2013, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2013, il Bilancio Pluriennale per il triennio 2013/2015 e la Relazione Previsionale e Programmatica;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 112 del 31 luglio 2013 ad oggetto: "Piano Esecutivo di Gestione anno 2013: Approvazione" con la quale in applicazione del Decreto Legislativo 118/2011, si è provveduto all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2013 ed all'assegnazione delle risorse ai diversi settori dell'Ente;

Premesso che nel nuovo sistema privatistico le dimissioni sono un atto unilaterale ricettizio per la cui efficacia non si richiede alcuna accettazione dell'Amministrazione. Le dimissioni sono pertanto efficaci dal momento in cui l'Amministrazione ne viene a conoscenza, divenendo, con ciò, irrevocabili;

Ritenuto che l'art. 39 CCNL 6/7/1995, come sostituito dall'art. 7 CCNL integrativo 13/5/1996, si applica in ogni caso di risoluzione del rapporto di lavoro, sia ad iniziativa dell'Amministrazione che del dipendente, a meno che, in singoli casi, la legge o il contratto non dispongano diversamente, e che tale istituto è rivolto alla tutela della parte che subisce il recesso consentendo al datore di lavoro, in caso di dimissioni del dipendente, la rapida sostituzione dello stesso ed al dipendente, in caso di licenziamento, la possibilità di cercarsi un altro lavoro, si puntualizza quanto segue:

- la parte che non rispetta i termini di preavviso deve corrispondere all'altra l'indennità sostitutiva del preavviso stesso;
- l'obbligazione di pagamento dell'indennità sostitutiva non è, tuttavia, alternativa all'obbligazione di dare il preavviso, ma rappresenta una sorta di risarcimento per il comportamento della parte inadempiente;
- il rapporto resta giuridicamente attivo, quindi, fino al termine del periodo di preavviso: al preavviso è riconosciuta, infatti, efficacia reale, per cui l'effetto risolutivo si determina solo alla scadenza del periodo prestabilito dovendosi escludere che il rapporto di lavoro possa essere immediatamente ed automaticamente risolto attraverso il semplice pagamento dell'indennità sostitutiva;
- secondo la prevalente giurisprudenza della Corte di Cassazione l'effetto risolutivo immediato potrebbe determinarsi solo ove al momento dell'accettazione dell'indennità sostitutiva vi sia una espressa manifestazione di volontà in tal senso della parte nel cui interesse opera l'obbligo del preavviso;
- la non osservanza delle norme sul preavviso può essere fonte di responsabilità patrimoniale per i dirigenti preposti agli uffici del personale, sia nel caso di recesso da parte dell'Amministrazione, comportante l'esborso della relativa indennità sostitutiva, sia nel caso di dimissioni del dipendente, qualora si ometta di introitare la predetta indennità;
- resta salva la possibilità di rinuncia consensuale al preavviso prevista dall'art. 39, comma 5, del CCNL del 6.7.95, come sostituito dall'art. 7 CCNL integrativo 13/5/1996;

Tutto ciò premesso, si ritiene opportuno, per evitare disparità di trattamento, fornire al Dirigente al Settore Organizzazione e Gestione Risorse Umane le seguenti linee di indirizzo in merito ai criteri da adottarsi preventivamente per la rinuncia consensuale di cui al richiamato art. 39, c. 5 CCNL del 6.7.95, come sostituito dall'art. 7 CCNL integrativo 13/5/1996:

E' possibile la rinuncia all'indennità di preavviso nel caso di compresenza dei seguenti fattori :

- a) accertata e documentata impossibilità per il dipendente a rispettare i termini di preavviso previsti dal CCNL, in quanto il rispetto dei termini medesimi procurerebbe al dipendente un danno o perdita di opportunità lavorativa;
- b) assenza di grave disservizio su attestazione del Dirigente o Responsabile da cui dipende il lavoratore;

Si ritiene inoltre opportuno, per evitare ingiustificate disparità di trattamento, demandare al Dirigente al Settore Organizzazione e Gestione Risorse Umane l'effettuazione di una ricognizione per verificare se, nel corso del corrente anno, si siano verificate situazioni in cui sia ricorsa presenza delle condizioni suindicate, con la possibilità di adottare atti in autotutela;

Visti:

- il D.lgs. n. 267/2000 e ss. mm.;
- il D.lgs. n. 165/2001 e ss. mm.;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento Comunale sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

## PROPONE

1) - di fornire, per le motivazioni indicate in premessa, che si danno per integralmente riportate e trascritte, al Dirigente al Settore Organizzazione e Gestione Risorse Umane le seguenti linee di indirizzo in merito ai criteri da adottarsi per la rinuncia consensuale di cui al richiamato art. 39, c. 5 CCNL del 6.7.95, come sostituito dall'art. 7 CCNL integrativo 13/5/1996:

E' possibile la rinuncia all'indennità di preavviso nel caso di compresenza dei seguenti fattori :

- a) accertata e documentata impossibilità per il dipendente a rispettare i termini di preavviso previsti dal CCNL, in quanto il rispetto dei termini medesimi procurerebbe al dipendente un danno o perdita di opportunità lavorativa;
- b) - assenza di grave disservizio su attestazione del Dirigente o Responsabile da cui dipende il lavoratore;

2) - di demandare al Dirigente al Settore Organizzazione e Gestione Risorse Umane, per evitare ingiustificate disparità di trattamento, l'effettuazione di una ricognizione per verificare se, nel corso del corrente anno, si siano verificate situazioni in cui sia ricorsa presenza delle condizioni suindicate, con la possibilità di adottare conseguenti atti in autotutela;

3) - di dare atto che il responsabile del procedimento è l'istruttore direttivo Lidia Morosini;

4) - di inviare comunicazione telematica del presente atto ai seguenti uffici: Personale, Stipendi, Presenze-Pensioni;

5) - di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 -4° comma del T.U.EE.LL. di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 per consentire l'immediata attuazione di quanto disposto.

.....

.....